

**MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO**  
**“SOSTENIBILITA’ SOCIO AMBIENTALE DELLE RETI**  
**AGROALIMENTARI”**

**La valorizzazione di un territorio attraverso il sistema cibo: Il Marchio Pistaaa**

Studente: Marco Grillo

**Abstract**

Questo lavoro di tesi si pone l’obiettivo di individuare le caratteristiche (ambientali e paesaggistiche, socioeconomiche, culturali e identitarie) che il territorio in analisi possiede, al fine di poterle mettere in connessione tra di loro per costruire una rete che sia di supporto alla comunità e all’economia locale. Sia auspica che questo elaborato possa porre le basi per la costruzione di queste sinergie che caratterizzano la rete che si sta formando, con il fine ultimo che questo processo sia riconosciuto e valorizzato, all’interno e all’esterno, attraverso la creazione di un marchio collettivo territoriale.

Il lavoro si è concentrato principalmente sul settore agroalimentare, ma la nostra azione non ha escluso, comunque, attori appartenenti ad altri settori connessi come l’accoglienza e la ristorazione, ciò perché riteniamo che in questo momento storico il cibo rappresenti un anello di congiunzione tra le diverse attività economiche, in particolar modo in un sistema territoriale prevalentemente rurale, ed è, allo stesso tempo, un argomento che permette di aprire numerose strade per trattare ragionamenti che vanno dalla tutela delle risorse e delle bellezze di un territorio alla valorizzazione di un’economia locale in un’ottica di partecipazione, condivisione e orizzontalità.

Nel primo capitolo di questo lavoro ho fatto riferimento a diversi approfondimenti utili a sviluppare il caso oggetto di studio, partendo dall’analisi dell’attuale sistema del cibo in chiave globale e alle sue ripercussioni sui territori e sulle comunità che li abitano, le quali, si stanno organizzando per porre un argine agli effetti negativi, valutando ed adottando alternative più sostenibili dal punto di vista ambientale e socioculturale. In questo contesto ho ritenuto opportuno introdurre il concetto di agroecologia il quale può fornire una cornice teorica e pratica allo sviluppo di politiche locali di riscatto da parte di coloro che attualmente si ritrovano in una posizione marginale. Alla fine del capitolo, analizzo un altro strumento che presenta enormi potenzialità, ovvero i Sistemi di Garanzia Partecipata, ma non prima di aver aperto una discussione sui marchi collettivi territoriali.

La seconda sezione si è concentrata sull’analisi del territorio interessato e del progetto Pistaaa promosso dall’associazione CiòCheVale, al fine di introdurre, nel terzo capitolo il lavoro svolto nel dettaglio che ha visto l’individuazione di valori e pratiche, rispettivamente tradotti in un Manifesto e in una serie di disciplinari, che animano il progetto. Da questo punto di inizio, per dare validità al lavoro svolto e per incominciare a testare la risposta del territorio, si è deciso di sottoporre il materiale elaborato agli attori coinvolti, dalla azienda agricola a quella di trasformazione, dalle attività di ristorazione a quelle di accoglienza, fino al coinvolgimento delle amministrazioni locali. Nelle conclusioni verranno poi individuate le debolezze e le potenzialità emerse durante questa prima fase di coinvolgimento, ma anche le strade che possono essere intraprese per poter completare il disegno di questa analisi.